



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 07/09/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2007, n. 1267

Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro". Attuazione dell'art. 17 comma 2: Istituzione dell'Ufficio garante di genere.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

La legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia" prevede al 2° comma dell'art. 17, che la Giunta regionale "istituisce l'Ufficio garante di genere, la cui responsabilità è affidata ad un dirigente dell'Assessorato alla Solidarietà, con la funzione di integrare la dimensione genere e di fornire una valutazione di merito sui programmi e gli atti di indirizzo generali, con riferimento all'applicazione dei principi di pari opportunità e della dimensione di genere in tutti i principali atti regionali".

L'obiettivo che la Regione persegue è di promuovere l'assunzione dell'ottica di genere in tutte le politiche e le azioni regionali attuando in tal modo l'invito al "gender mainstreaming" rivolto alle amministrazioni nazionali e regionali dalle istituzioni europee che considerano la promozione delle pari opportunità come un pilastro fondamentale nella costruzione dello sviluppo sostenibile.

Anche il DSN 2007-2013 e i Programmi operativi della Regione Puglia 2007-2013 richiamano la necessità di tener conto della dimensione di genere in tutte le politiche di sviluppo e sottolineano l'importanza della valutazione degli aspetti legati alle differenze di genere nella costruzione di una società più inclusiva.

Per quanto sopra l'Ufficio garante di genere:

- Svolge attività di monitoraggio e valutazione sull'attuazione della legge n. 7/2007, riconducendone i risultati all'interno del bilancio di genere, sulla base dei criteri che saranno definiti dalla Giunta regionale;
- coordina il Centro risorse regionali per le donne di cui al comma 3 dell'art. 17 della legge citata;
- è componente del Gruppo di lavoro interassessorile di coordinamento di cui all'art. 4 comma 4 della Legge citata;
- promuove in nome e per conto della Regione, la costituzione del tavolo permanente di partenariato sulle politiche di genere previsto dal comma 5 dell'art. 4 della legge citata;

- collabora con il Comitato Pari Opportunità della Regione Puglia per la redazione del Piano Triennale di Azioni Positive per la parità uomo-donna;
- effettua, anche attraverso il supporto di esperti in materia, la valutazione di genere sui documenti di bilancio, con riferimento al bilancio di genere quale strumento di monitoraggio e di valutazione dell'impatto delle politiche regionali su uomini e donne che la Regione inserisce nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione e al rendiconto finanziario;
- fornisce alla Giunta Regionale gli elementi per la relazione annuale al Consiglio regionale sulla condizione femminile in Puglia, con una informativa alla Commissione competente;
- coopera sistematicamente con l'Autorità di Gestione e i responsabili dei settori interessati all'attuazione dei PO 2007-2013, in tutte le fasi di predisposizione, attuazione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione delle azioni, ai fini dell'implementazione di obiettivi, criteri e indicatori di pari opportunità di genere, nonché per garantire la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- collabora con gli organismi regionali competenti per la definizione degli indirizzi tecnici e metodologici inerenti la valutazione degli aspetti di genere dei programmi regionali cofinanziati dai Fondi strutturali 2007-2013 e per predisporre adeguate sintesi, aggiornate periodicamente, dei dati di base sullo stato delle pari opportunità di genere, pertinenti con le azioni finanziate dalle leggi nazionali e dai Fondi strutturali;
- collabora alla redazione del rapporto annuale di esecuzione dei programmi comunitari, curandone in particolare gli aspetti relativi al perseguimento degli obiettivi di pari opportunità degli interventi, nonché la compatibilità con la politica e la normativa comunitaria in materia di pari opportunità. Il rapporto annuale di esecuzione conterrà un'analisi del ruolo svolto dall'Ufficio garante di genere e della sua efficacia ai fini della integrazione di genere degli interventi.

Ciò premesso si propone di istituire l'Ufficio garante di genere presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà e di affidare la responsabilità alla dr.ssa Antonella Bisceglia, dirigente del Settore medesimo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e S.M.I.

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 13/2000 e dell'art. 4, co. 4, lett. K) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di istituire, in attuazione dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 7/2007, l'Ufficio garante di genere presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà;
- di nominare Responsabile del suddetto Ufficio la dr.ssa Antonella Bisceglia, Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- di rinviare a quanto indicato nella legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007, nel DSN 2007-2013 e nei PO Puglia 2007-2013 in materia di pari opportunità di genere, relativamente a quanto qui non esplicitamente previsto in merito al ruolo e ai compiti dell'Ufficio garante di genere;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola